



Supported by a grant from Iceland, Liechtenstein and Norway through the EEA Financial Mechanism and Polish science resources 2008-2011

Ms. Ital. Quart. 5

Pietro Rossi · Francesco Vacca Berlinghieri

 $II + 22 \text{ ff.} + I \cdot 238 \times 185 \text{ mm} \cdot 1794-1796 \cdot Italia (Pisa)$

Manoscritto in discreto stato; evidenti tracce d'uso; nella parte bassa delle carte tracce di infiltrazioni d'acqua; presenza di funghi · Fascicoli: $1IX^{18} + 1II^{22}$; il secondo fascicolo non è legato · Foliazione moderna a matita · $(1r^{\circ}-18v^{\circ})$ Testo a una colonna, la seconda colonna lasciata per annotazioni (qualche volta riempita), dimensioni: $227 \times 95 \text{ mm} \cdot (19r^{\circ}-22v^{\circ})$ Testo a piena pagina, dimensioni: $223 \times 163 \text{ mm} \cdot \text{Scrittura}$ di una mano · Fogli bianchi $15v^{\circ}-18v^{\circ}$.

Mezza legatura ad angoli, originale (240×190 mm); dorso e angoli in pelle, piatti coperti di carta marmorizzata; due carte di guardia anteriori di provenienza tedesca.

Il trattatello è datato 1795-1796. La firma del proprietario Baron von Block (1764-1823) e la relativa data indicano il terminus ante quem (IIv° – nome del proprietario *Baron von Block* e la data *1796*). La citazione a f. 2r (1794) e la pubblicazione del secondo testo (1795), il terminus post quem. A f. 19r° una mano diversa ha identificato l'edizione da cui proviene il secondo testo: *Prefazione pag. 15* e sul margine sinistro: *Idee di Fisio/logia Medica/ presentate ai/ Suoi Scolari da/ Francesco Vacca/ Berlinghieri/ S.S. nell'Università/ di Pisa/ Pisa per Ranieri Prosperi 1795*. Viste le date, prob. il manoscritto fu esemplato per Baron von Block (forse proprio da lui stesso), noto studioso e entomologo. A f. IIr° la scritta: *150*, numero di catalogo o segnatura precedente prob. della collezione di von Block. Successivamente, prima del 1828, il manoscritto passò alla Königliche Bibliothek. La legatura fu eseguita in Germania o da von Block o dalla biblioteca (cfr. la provenienza delle carte di guardia). Gli altri elementi presenti (l'etichetta rossa con la segnatura *Ms. ital. Quart:.5*; 1v°, 22v°: timbro della Königliche Bibliothek; (1r°) segnatura *ital.quart. 5*.

ff. 1r°-18v°. Pietro Rossi: Osservazioni di Pietro Rossi sulle larve degli Insetti che abitano/ nei fiori del Cardo spinosissimo. (2r°-18v°) Testo. Amico Celebre, e Pregiatis^{mo}/ Aderendo al vostro desiderio, eccovi in breve le osservazioni che è accaduto di poter fare, in ricercando delle larve del Curculione antiodontalgico a me richieste incessantemente da molti... – ...L'altro concerne la nobil donna Sig. Elena Tonini, alla quale toccai un dente guasto dolentissimo poche ore dopo essermi medicate le dita non con sole quattordici larve ma con molte più, giacché in quel tempo mi occupava nell'esame di questo





Supported by a grant from Iceland, Liechtenstein and Norway through the EEA Financial Mechanism and Polish science resources 2008-2011

insetto, ed ebbi il dispiacere d'intendere che invece di averla liberata dal dolore, si era esacerbato a segno d'averla costretta poco dopo a farselo estrarre. Io sono. Trattatello sotto forma di lettera dedicato ad argomento di carattere medico. Composto dal professore di Storia naturale dell'Università di Pisa, parla delle proprietà delle larve che abitano i fiori di una pianta. Vengono in particolare esaminate le proprietà di carattere antidolorifico, in particolare contro il mal di denti di cui scriveva Ranieri Gerbi nel 1794 (R. Gerbi, "Storia naturale di un nuovo insetto", Pisa, 1794). Queste proprietà analgesiche vengono smentite da Rossi. Inedito. Non contenuto in P. Rossi, "Osservazioni insettologiche", in: "Memorie di matematica e fisica della Società italiana", t. IV, Verona, 1788.

19r°-22v°. Francesco Vacca Berlinghieri: Idee di Fisiologia medica (frammento della prefazione). (19r°-22v°) Testo. Dopo queste verità da me tante volte scritte, e pubblicate, solamente gli stupidi, e gli invidiosi potranno spacciare che io scredito la medicina, e che non ci credo... –...Se mai i miei detrattori volessero in me tanta credulità, sappiano che non gli posso compiacere, perché l'organizzazione del mio cervello non porta tanto in là. Torniamo a me. Frammento proveniente da F. Vacca Berlinghieri, "Idee di fisiologia medica", Pisa 1795, pp. XV-XX. Il testo, come il precedente, riguarda la smenita delle presunte proprietà antidolorifiche dell'insetto chiamato da Gerbi 'curculio antiodontalgico' (R. Gerbi, "Storia naturale di un nuovo insetto", Pisa, 1794). Serve per corroborare le affermazioni espresse nel primo testo.